



PSICHIATRIA OGGI

Fatti e opinioni dalla Lombardia

Organo della Sezione Regionale Lombarda della Società Italiana di Psichiatria (SIP-Lo)





SOMMARIO

Anno XXXIV • n. 2 • luglio-dicembre

PSICHIATRIA OGGI

Fatti e opinioni dalla Lombardia

Organo della Sezione Regionale Lombarda della Società Italiana di Psichiatria (SIP-Lo)

Fondata da:
Alberto Giannelli

Diretta da:
Giancarlo Cerveri (Lodi)

Comitato di Direzione:
Massimo Clerici (Monza)
Mauro Percudani (Milano Niguarda)

Comitato Scientifico:
Carlo Fraticelli (Como)
Giovanni Migliarese (Vigevano)
Gianluigi Tomaselli (Triviglio)
Mario Ballantini (Sondrio)
Franco Spinogatti (Cremona)
Gianmarco Giobbio (San Colombano)
Luisa Arosio (Voghera)
Carla Morganti (Milano Niguarda)
Federico Durbano (Melzo)
Alessandro Grecchi (Milano SS Paolo Carlo)
Camilla Callegari (Varese)
Antonio Magnani (Mantova)
Laura Novel (Bergamo)
Pasquale Campajola (Gallarate)
Giancarlo Belloni (Legnano)
Marco Toscano (Gavagnate)
Antonio Amatulli (Vimercate)
Caterina Viganò (Milano FBF Sacco)
Claudio Mencacci (Milano FBF Sacco)
Emi Bondi (Bergamo)
Pierluigi Politi (Pavia)
Emilio Sacchetti (Milano)
Alberto Giannelli (Milano)
Simone Vender (Varese)
Antonio Vita (Brescia)
Giuseppe Biffi (Milano)
Massimo Rabboni (Bergamo)

Segreteria di Direzione:
Silvia Paletta (ASST Lodi)
Matteo Porcellana (ASST GOM Niguarda)
Davide La Tegola (ASST Monza)

Art Director:
Paperplane snc

Gli articoli firmati esprimono esclusivamente le opinioni degli autori

COMUNICAZIONE AI LETTORI

In relazione a quanto stabilisce la Legge 675/1996 si assicura che i dati (nome e cognome, qualifica, indirizzo) presenti nel nostro archivio sono utilizzati unicamente per l'invio di questo periodico e di altro materiale inerente alla nostra attività editoriale. Chi non fosse d'accordo o volesse comunicare variazioni ai dati in nostro possesso può contattare la redazione scrivendo a info@psichiatriaoggi.it.

EDITORE:

Massimo Rabboni, c/o Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII Piazza OMS, 1-24127 Bergamo
Tel. 035 26.63.66 - info@psichiatriaoggi.it
Registrazione Tribunale Milano n. 627 del 4-10-88
Pubblicazione semestrale - Distribuita gratuitamente tramite internet.

IN PRIMO PIANO

5 Un intervento urgente per salvare il diritto alla cura per chi soffre di patologie mentali
di Cerveri G.

12 La salute mentale oggi e domani: quali speranze per il futuro?
di Percudani M. e Clerici M.

RECENSIONI

15 In dialogo con la solitudine
Recensione, Commento, Divagazioni di Giannelli A.

SEZIONE CLINICO-SCIENTIFICA

19 Dati preliminari su un algoritmo di Natural Language Processing per l'identificazione di referti relativi a ideazione suicidaria nei Pronto Soccorso di ASST Lariana
di Alamia A., Calzolari R., Micieli W., Mingotto E., Sani E., Fraticelli C.

26 Anoressia Nervosa: trattamenti evidence-based e nuove prospettive
di Baccara A., Del Giudice R., Bertelli S., D'Agoŝtino A.

30 Il nulla che ferisce il sé - PARTE I
di Barbieri S., Soardo L., Bertelli S., Arosio P.L.

37 Il nulla che ferisce il sé - PARTE II
di Barbieri S., Soardo L., Bertelli S., Arosio P.L.

45 L'intervento cognitivo comportamentale di gruppo come strumento per la riduzione dell'aggressività in SPDC
di Bellini L., Papini B., Spera M., Vergani V., Mencacci C.

55 Una indagine preliminare sugli effetti del lockdown in un campione di istituti superiori della ASST Melegnano e della Martesana
di Camporota V., Carnevali S., Durbano F.

66 L'esperienza del Budget di Salute di Comunità in beneficiari con disturbo di Personalità
di Cardani C., Porcellana M., Morganti C., Di Bernardo I., Percudani M.

73 Team leader in sanità
Riflessioni sulla esperienza formativa del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze della ASST Melegnano e della Martesana come strumento di integrazione tra servizi differenti ma aggregati di Durbano F., Delvecchio G.

80 Il percorso di ricerca infermieristica nel Dipartimento di Salute Mentale.
L'esperienza dell'ASST Santi Paolo e Carlo di Milano
di Ferrara P., Capone A., Villa A., Oliverio V., Betella M., Destrebecq A., D'Agoŝtino A., Gambini O.

84 Covid e RSA, la salute psichica degli operatori ad un anno di distanza
di Grossi C., Gesi C., Consorti E., Fiorentini G., Bergamaschini L., Vercesi E., Cerveri G.

IN COPERTINA: Caino, Giovanni Dupré, 1846

Museo Statale Ermitage, San Pietroburgo

© Yair Haklai / Wikimedia Commons / CC-BY-SA-2.5

Gli Operatori interessati a ricevere comunicazioni sulla pubblicazione del nuovo numero della rivista

PSICHIATRIA OGGI

possono iscriversi alla newsletter attraverso il sito:
www.psichiatriaoggi.it



SOMMARIO

AnnoXXXIV • n. 2 • luglio–dicembre

94 **Basket Cases: marginalità e disagio psichico in adolescenza tra diagnosi e possibilità di presa in carico**
di Leon E., Bosetto D. & Clerici M.

114 **Il Disturbo da Gioco d'Azzardo e la comorbidità psichiatrica: oltre il concetto di doppia diagnosi**
di Limosani I., Ciliberti C., Longo L., Turco M., Percudani M.

121 **Dolore mentale e screening del rischio suicidario in un campione clinico di pazienti affetti da disturbi psichiatrici**
di Lucca G., Ielmini M., Trabucchi E., Aspesi G., Caselli I., Callegari C.

130 **Study skills training: sperimentare e valutare un approccio online in tempi di pandemia**
di Prini C., Amadei I., Colnaghi F., Fresco A., Grignani S., La Greca E., Lucchini B., Meliante M., Moreno Granados G. N., Parisi C., Pozzetti T., Amatulli A.

138 **L'impatto della pandemia da Covid-19 sul sistema di rete per il lavoro in psichiatria nella città metropolitana di Milano**
di Quarenghi A., Rubelli P., Sanna B., Fusi A., Mencacci C.

144 **I giovani e la pandemia: richieste di accesso ai servizi psichiatrici e correlazione con agiti autolesivi**
Uno studio condotto presso il CPS Giovani di Milano
di Tagliabue S., Malvini L., Barbera S., Percudani M.

150 **Neurofeedback come strumento di valutazione e di trattamento per l'ADHD dell'adulto**
Il Programma Dafne in ASST Lariana
di Uccello M., Massara A., Turati S., Fraticelli C.

PSICHIATRIA FORENSE

154 **In mancanza di specifiche linee guida che cosa fare?**
di Mantovani R., Mantovani L.

CONTRIBUTI DI ALTRE SOCIETÀ SCIENTIFICHE

156 **CONTRIBUTO S.I.S.I.S.M. SOCIETÀ ITALIANA DI SCIENZE INFERMIERISTICHE IN SALUTE MENTALE**
Gli agiti aggressivi nei servizi psichiatrici di diagnosi e cura
Un'analisi retrospettiva
di Camuccio C. A., Bonaldi E., Vitale E.

165 **CONTRIBUTO AITERP ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA E PSICOSOCIALE**
La riabilitazione psichiatrica ai tempi del covid-19
Una riflessione a partire dall'esperienza del DSMD dell'ASST di Lodi
di Scagliarini V., Fioletti B., Bonazzi I., Zaniboni F.

La salute mentale oggi e domani: quali speranze per il futuro?

Mauro Percudani e Massimo Clerici
PRESIDENTI SIPLO

Nell'ambito della sanità pubblica, la salute mentale è purtroppo una delle aree più trascurate. I disturbi mentali sono tra le principali cause di disabilità in tutto il mondo, il suicidio è la seconda causa di morte nei giovani, la maggior parte delle persone che soffre di una malattia mentale non riceve un trattamento appropriato e tempestivo e anche chi accetta le cure necessarie continua a subire stigma e discriminazione nella società. Lo stigma e la discriminazione che colpiscono le persone che soffrono di problemi di salute mentale non riguardano solo questi ultimi, limitando anche le loro opportunità educative e le prospettive di lavoro, ma anche famiglie e congiunti, troppo spesso coinvolti in un disagio che si allarga a tutti e si declina nelle difficoltà derivanti da stress diffuso, burn-out e depressione.

La pandemia da COVID-19 ha ulteriormente evidenziato le differenze che esistono oggi tra bisogni e risorse a disposizione per la tutela della salute mentale: ha colpito - e continuerà a colpire - persone di tutte le età, a generare lutti ed eventi stressanti, a impoverire chi è più fragile con perdita di lavoro e precarietà, a generare un incremento di disturbi emotivi e relazionali a seguito dell'isolamento e delle ridotte possibilità di socializzazione. Molte evidenze documentano, in questa fase pandemica, un costante incremento di casi di depressione, di disturbi dell'adattamento e di comportamenti suicidari: tutto ciò particolarmente nella popolazione più giovane e nella popolazione più anziana.

Nel 2021 la giornata mondiale della salute mentale è stata lanciata come "Mental Health in an Unequal

World", tematica che sottolinea la disparità di opportunità di trattamento vissute dalle persone che soffrono di disturbo mentale, rispetto a chi manifesta altre patologie, e il terribile "gap" che esiste nella società tra bisogni di salute mentale e opportunità di cura. Per ridurre queste differenze è assolutamente necessario "investire" sulla salute mentale, in termini di risorse economiche e umane ed in termini di migliori opportunità che devono essere offerte ai cittadini. In questa fase storica, la promozione e la tutela della salute mentale dovrebbe infatti essere un obiettivo prioritario per i sistemi sanitari. Ma esiste questa consapevolezza nelle Istituzioni? Sono previsti investimenti "speciali" per affrontare l'emergenza disturbi mentali in epoca di pandemia? Quali azioni sono programmate per contrastare il continuo impoverimento di risorse in cui versano i Servizi per la salute mentale?

La solidità di una rete di servizi che, per decenni, ha dimostrato di essere capace di evolvere e di affrontare anche i "nuovi" bisogni di salute mentale emergenti nella popolazione, mantenendo peraltro la presa in carico dei pazienti più gravi e - al contempo - avviando programmi innovativi per affrontare le problematiche meno note o imprevisibili, è oggi messa in crisi da carenze di personale che peggiorano progressivamente da anni e dalla drammatica difficoltà di reclutamento, in particolare fra gli altri, di medici psichiatri in diversi territori regionali e nazionali. In Lombardia, la chiusura di alcuni SPDC, la riduzione di posti letto ospedalieri e la progressiva riduzione di offerta dei Servizi territoriali, rischia di essere l'avvio di un percorso di indebolimento di tutto il settore

difficile da contrastare se non con azioni tempestive e con “programmi speciali” di potenziamento dell’intera rete di offerta.

I documenti che la Società Italiana di Psichiatria Lombarda (SIPLo) e il Coordinamento dei Primari Psichiatri Lombardi (CPPL) hanno predisposto e inviato nei mesi passati alla DG Welfare di Regione Lombardia rappresentano proposte operative concrete per avviare un chiaro progetto di potenziamento dei Servizi di salute mentale e di miglioramento dell’appropriatezza dei trattamenti offerti alla popolazione. Le problematiche relative alla riorganizzazione dei Servizi territoriali, all’implementazione di Servizi di salute mentale dedicati alla fascia giovanile, alla revisione del sistema della “residenzialità psichiatrica”, ai percorsi da dedicare ai pazienti autori di reato ed alla gestione dell’emergenza psichiatrica in Pronto Soccorso rappresentano criticità che devono trovare soluzioni normative e organizzative urgenti e adeguati finanziamenti per migliorare la qualità e l’appropriatezza dell’assistenza psichiatrica attuale.

Le proposte SIPLo si collocano pienamente nella prospettiva definita della Legge 15/2016 che ha ridefinito il contesto organizzativo e gli obiettivi di lavoro dei Servizi di salute mentale in Lombardia. A distanza di alcuni anni dall’approvazione della Legge 15, la sua attuazione è tuttavia ancora poco omogenea e del tutto incompleta, sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista della realizzazione dei percorsi assistenziali e del finanziamento di nuovi servizi. Rispetto alla prospettiva di integrazione disciplinare e di innovazione clinica prevista dalla Legge, prevalgono infatti ancora logiche di settore e autoreferenzialità, spesso nocive per tutta la salute mentale. Tale situazione rende difficile affrontare i nuovi problemi e le nuove manifestazioni espressione di un livello di sofferenza emotiva diffusa in costante crescita a livello territoriale, particolarmente nella fascia di età giovanile.

La sfida della prevenzione è, invece, la sfida per la salute mentale del futuro. Affrontare presto e bene i problemi emotivi e psicologici dei più giovani evita di dover curare, successivamente, persone con veri e propri disturbi mentali il cui esito, poi, si rivelerebbe incerto. Affrontare precocemente il problema di un giovane che incomincia ad utilizzare sostanze e sviluppare dipendenza significa anticipare la valutazione della gravità di tali problemi, evitarne l’incrocio con i fattori di rischio più rilevanti e, soprattutto, depotenziare il più possibile il progressivo incremento di gravità di un disturbo psichiatrico accertato. Offrire terapie farmacologiche e psicoterapiche ad un giovane che interrompe la scuola e si chiude alle relazioni sociali è una scommessa sul futuro, ma anche un aiuto concreto a genitori e famiglie, spaventate ed impreparate ad affrontare una situazione di crisi che può sembrare non avere soluzioni.

È poi necessario investire risorse per favorire una forte collaborazione tra Servizi sanitari pubblici e privati, terzo settore, privato sociale e realtà dell’associazionismo, con il pieno coinvolgimento di tutta la rete sociale e di chi ha presa sui giovani, riesce a parlare con loro e ad ottenere la necessaria attenzione su quanto può essere dannoso per il loro futuro a breve, medio e lungo termine. In questo senso è necessario sviluppare servizi dedicati ai giovani, centri di ascolto e di supporto facilmente accessibili e concepiti in modo tale da poter essere un punto di riferimento per quella popolazione.

In questa dimensione dei problemi attuali ed emergenti, possiamo sperare che le proposte da tempo avanzate in ambito scientifico e clinico e da anni tradotte in documenti operativi, trovino ascolto nelle Istituzioni e trovino finanziamento e realizzazione nella pratica quotidiana dei Servizi di Salute mentale? Le capacità, le competenze e lo spirito innovativo dei professionisti che operano nei servizi psichiatrici sono testimoniati - anche in questo numero di Psichiatria Oggi - come da anni avviene nella

comunità scientifica che rappresentiamo. Questo spirito e queste competenze rappresentano il primo motivo per mantenere in vita una forte dose di speranza in un futuro in cui la tutela della salute mentale divenga appunto obiettivo prioritario per le Istituzioni. Questo spirito e queste competenze rappresentano la principale garanzia che investimenti adeguati nei Servizi di salute mentale producano - a cascata - vantaggi per l'intero sistema sanitario e per la Società tutta.

In questa fase così delicata in cui operiamo, nella quale è sempre più evidente la sproporzione drammatica tra le richieste che la popolazione esprime e le risorse che i Servizi di salute mentale possono mettere a disposizione, risulta ancora più importante la partecipazione di tutta la comunità dei professionisti nelle forme che li rappresentano, scientificamente e organizzativamente: appare indispensabile poi che questa comunità si rappresenti agli interlocutori in modo unitario, autorevole ed efficace. Solo così le istanze, i bisogni e le priorità dei professionisti e degli utenti dei Servizi di salute mentale potranno essere riconosciute e permettere - almeno ce lo auguriamo - la costruzione di quelle fondamentali collaborazioni con le Istituzioni indispensabili al fine di ottenere quanto necessario in termini di finanziamenti adeguati al rafforzamento ed alla ricostruzione dei percorsi di cura atti a tutelare la salute mentale nella popolazione.

COME SI COLLABORA A PSICHIATRIA OGGI

Tutti i Soci e i Colleghi interessati possono collaborare alla redazione del periodico, nelle diverse sezioni in cui esso si articola.

Per dare alla rivista la massima ricchezza di contenuti, è opportuno, per chi lo desidera, concordare con la Redazione i contenuti di lavori di particolare rilevanza inviando comunicazione al Direttore o la segreteria di redazione, specificando nome cognome e numero di telefono, all'indirizzo redazione@psichiatriaoggi.it

NORME EDITORIALI

Lunghezza articoli: da 5 a 15 cartelle compresa bibliografia e figure.

Cartella: Interlinea singola carattere 12, spaziatura 2 cm sopra e sotto 2,5 cm sin/dx.

Ogni articolo deve contenere nell'ordine:

- Titolo
- Cognome e Nome di tutti gli autori (c.vo, preceduto da di e seguito da asterischi)
- Testo della ricerca
- Affiliazione di tutti gli autori
- Indirizzo email per corrispondenza da riportare nella rivista
- Eventuali figure tabelle e grafici devono trovare specifico riferimento nel testo
- Ringraziamenti ed eventuali finanziamenti ricevuti per la realizzazione della ricerca
- Bibliografia: inserire solo i riferimenti bibliografici essenziali: massimo 25 titoli, numerati, disposti secondo ordine di citazione nel testo, se citati secondo le norme dell'INDEX medico, esempio:
 1. Cummings J.L., Benson D.F., *Dementia of the Alzheimer type. An inventory of diagnostic clinical features.* J Am Geriatr Soc., 1986; 34: 12-19.

Nel testo l'indicazione bibliografica dovrà essere riportata indicando tra parentesi il cognome del primo autore e l'anno di pubblicazione, ad esempio (Cummings, 1986).

I lavori vanno inviati all'indirizzo e-mail redazione@psichiatriaoggi.it in formato .doc o .odt. Nella mail dovrà essere indicato nome e cognome dell'autore che effettuerà la corrispondenza ed un suo recapito telefonico. Nella stesura del testo si chiede di evitare: rientri prima riga paragrafo, tabulazioni per allineamenti, più di uno spazio tra una parola e l'altra, a capo manuale salvo inizio nuovo paragrafo e qualunque operazione che trascenda la pura battitura del testo.



SIP-Lo

Sezione Regionale Lombardia
della Società Italiana di Psichiatria

Presidenti:

Mauro Percudani e Massimo Clerici

Segretario:

Carlo Fraticelli

Vice-Segretario:

Giovanni Migliarese

Tesoriere:

Gianluigi Tomaselli

Consiglieri eletti:

Mario Ballantini
Franco Spinogatti
Gianmarco Giobbio
Luisa Aroasio
Carla Morganti
Federico Durbano
Alessandro Grecchi
Camilla Callegari
Antonio Magnani
Laura Novel
Pasquale Campajola
Giancarlo Belloni
Marco Toscano
Antonio Amatulli
Caterina Viganò

RAPPRESENTANTI

Sezione "Giovani Psichiatri":

Francesco Bartoli
Giacomo D'Este
Filippo Dragona
Claudia Palumbo
Lorenzo Mosca
Matteo Rocchetti

Membri di diritto:

Claudio Mencacci
Giancarlo Cerveri
Emi Bondi
Pierluigi Politi
Emilio Sacchetti

Consiglieri Permanenti:

Alberto Giannelli
Simone Vender
Antonio Vita
Giuseppe Biffi
Massimo Rabboni